

AVVISO PUBBLICO PER RACCOGLIERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DI PERSONE CHE SI PROSTITUISCONO E DI PERSONE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO SESSUALE E/O LAVORATIVO

Il Comune di Ferrara ha, sin dall'inizio, aderito e partecipato attivamente a progetti che prevedono l'attivazione di programmi di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone straniere che vogliono sottrarsi a situazioni di violenza/tratta o di grave sfruttamento sessuale e/o lavorativo, che la Regione Emilia-Romagna ha promosso in applicazione del D. lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (Testo Unico sulla Immigrazione), destinando allo scopo appositi finanziamenti.

Tali progetti sono:

"Oltre la Strada":

Art. 18 D. lgs 286/98 e Art. 13 L. 228/03

Riduzione del danno/luna blu

Prostituzione Invisibile/al chiuso

Anche il fenomeno della violenza fisica e psicologica, nei confronti di donne e minori rappresenta un tema di particolare delicatezza e l'Amministrazione comunale ha in questi anni assicurato con il progetto **"Uscire dalla violenza"**, un'azione forte nei confronti delle donne in difficoltà, differenziando progressivamente le forme di aiuto e di intervento nel campo dell'accoglienza e del sostegno psicologico e sociale.

Questo progetto opera su scala provinciale e vede il coinvolgimento di ASP "Centro Servizi alla Persona" di Ferrara Settore Adulti ed in particolare con il Settore Minori, nel caso di minorenni o madre con figli minori vittime di violenza.

Per assicurare continuità a queste azioni, il Comune di Ferrara intende con il presente avviso sollecitare manifestazioni di interesse per individuare soggetti da coinvolgere nella procedura di affidamento della gestione dei progetti sopra elencati a mezzo di procedura comparativa.

Il presente avviso e la successiva ricezione delle proposte, non vincola l'Amministrazione comunale e non costituisce diritto o interesse legittimo in capo ai soggetti coinvolti; il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato e di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione di un'offerta progettuale anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

1 - OGGETTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

La presente manifestazione di interesse ha per oggetto la gestione delle seguenti attività progettuali:

Progetto "Oltre la Strada": Art. 13 L. 228/03

Tale progetto è strutturato su due assi d'intervento:

- 1) emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione: attività di primo contatto, azioni proattive per l'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento e la presa in carico delle segnalazioni;
- 2) identificazione, protezione e prima assistenza: pronta accoglienza, assistenza sanitaria, consulenza legale, valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso in protezione sociale e ed eventuale successivo invio ai progetti ex art.18 d.lgs. 286/98.

Progetto "Oltre la Strada": Art. 18 D. lgs 286/98

Prevede programmi di assistenza e integrazione sociale rivolti alle persone straniere, nonché ai cittadini dell'Unione Europea, vittime di violenza e grave sfruttamento che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti od organizzazioni criminali, come previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero" e successive modifiche.

Tali progetti prevedono l'accoglienza delle persone destinatarie di questi interventi presso immobili messi a disposizione anche dall'Amministrazione comunale.

Progetto "Oltre la strada": Riduzione del danno/Luna blu e Prostituzione Invisibile/al chiuso

Prevedono interventi a favore di persone che si prostituiscono, sia su strada che al chiuso; gli interventi riguardano la tutela dal punto di vista sanitario e della sicurezza e la mediazione dei possibili conflitti con la cittadinanza.

Progetto a valenza provinciale "Uscire dalla Violenza"

Prevede interventi di sostegno dal punto di vista fisico, psicologico ed economico per donne italiane e straniere che subiscono violenza e, nel caso, dei loro figli, in collaborazione con ASP – Centro Servizi alla Persona.

L'accoglienza delle vittime (ed eventualmente dei loro figli minori) può essere effettuata anche presso una casa rifugio messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

2 – DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

La gestione dei succitati progetti avrà durata fino al 31/12/2016.

Alla scadenza del contratto, sarà possibile procedere al rinnovo per un massimo di tre anni complessivi dalla conclusione del contratto, previo provvedimento espresso dell'Amministrazione comunale.

Il rinnovo del contratto è subordinato alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o pec trasmessa almeno un mese prima della naturale scadenza.

L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi, da comunicarsi alla ditta almeno 15 (quindici) giorni prima della naturale scadenza. La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto stesso.

In caso di proroga da parte dell'Ente finanziatore l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare per un pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto.

L'Amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, dal rapporto contrattuale, dandone un preavviso di almeno 60 giorni tramite posta certificata.

3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Dato atto che ai finanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti concorrono in varia misura Enti finanziatori diversi (Stato, Dipartimento per le Pari Opportunità, Regione, Provincia, Comuni), si precisa che l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di ridimensionare e/o sospendere i progetti in questione in funzione della riduzione e/o sospensione dell'erogazione dei fondi.

L'erogazione dei fondi per la gestione dei singoli progetti avverrà sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Ente gestore; le rendicontazioni dovranno essere presentate agli uffici competenti secondo le modalità previste per ciascun progetto.

4- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, che dovranno risultare, a pena di esclusione, da dichiarazione sostitutiva redatta (in carta libera) e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (utilizzando preferibilmente il fac-simile predisposto dall'amministrazione) corredata da fotocopia semplice di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore nella quale consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- per i soggetti tenuti a farlo, iscrizione alla Camera di Commercio al Registro delle Imprese, avente oggetto sociale attinente all'oggetto dell'appalto e dalla quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza, eventuali direttori tecnici e gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

Per le Cooperative, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative.

Per le Associazioni, riconoscimento da parte dell'autorità competente.

- essere regolarmente iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lettera b) del DPR 394/1999 "Regolamento di attuazione del testo unico concernente la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

- aver gestito dei progetti in applicazione del D. lgs. 25 luglio 1998 n. 286 art. 18 e della L. 228/03 art. 13, che prevedono l'attivazione di programmi di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone straniere che vogliono sottrarsi a situazioni di violenza/tratta o di grave sfruttamento sessuale e/o lavorativo, con risorse stanziare dal Dipartimento Pari Opportunità tramite le Regioni di competenza, per almeno un anno nell'ultimo quinquennio (2009-2014) con buon esito, tramite dichiarazione sostitutiva o certificazione da esibire nella manifestazione di interesse indicando espressamente l'Ente o gli Enti presso i quali si sono eseguiti i progetti, la relativa durata e l'esito;

- aver gestito progetti per la gestione di servizi e attività di intervento a sostegno di donne vittime di violenza, e relative problematiche connesse, per almeno un anno nell'ultimo quinquennio (2009-2014) con buon esito, tramite dichiarazione sostitutiva o certificazione da esibire nella manifestazione di interesse indicando espressamente l'Ente o gli Enti presso i quali si sono eseguiti i progetti, la relativa durata e l'esito;

- appartenenza o impegno ad acquisire l'appartenenza (entro un mese dall'eventuale affidamento del progetto) al Coordinamento dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna e alla Rete Nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza);

- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara.

- di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di cui trattasi, ivi compresa l'esclusione possono essere inoltrate dall'Amministrazione comunale al numero di fax e/o pec indicati. Ai sensi dell'art. 79 comma 5 e comma 5-bis D.Lgs 163/2006 dichiara fin d'ora di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al numero di fax e/o pec indicato in sede di partecipazione

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni fornite.

N.B. La mancanza di uno dei requisiti precedentemente indicati comporterà la non ammissibilità della manifestazione di interesse presentata.

6 – MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare il modulo predisposto di manifestazione di interesse, debitamente compilato, recante la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DI PERSONE CHE SI PROSTITUISCONO E DI PERSONE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO SESSUALE E/O LAVORATIVO" .

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante e corredato, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione (come da fac-simile allegato);
- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'associazione o di altro soggetto (in regime di impresa, fondazioni, ecc.);
- copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- eventuali certificazioni di buon esito di svolgimento dei progetti di cui al precedente art. 4.

La documentazione dovrà **pervenire entro le ore 12** del giorno **venerdì 6 febbraio 2015** tramite consegna a mano o spedizione presso l'Ufficio del Protocollo del Servizio alla Salute e Politiche Socio-Sanitarie del Comune di Ferrara, Via Bocacanal di S. Stefano, 14/e 44121 Ferrara (con i seguenti orari di apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30, Martedì anche dalle 15 alle 17 - Mercoledì e Sabato chiuso).

E' necessario che la consegna tramite plico chiuso riporti la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DI PERSONE CHE SI PROSTITUISCONO E DI PERSONE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO SESSUALE E/O LAVORATIVO", oltre all'indicazione del mittente (ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, fax, e-mail e pec)

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammesse le manifestazioni pervenute oltre il termine indicato.

Verrà data comunicazione dell'esito della valutazione tramite pubblicazione sul sito www.comune.fe.it/contratti

7 – ALTRE INFORMAZIONI

I dati inviati dai soggetti interessati saranno trattati in conformità al disposto del Dlgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Salute e Progettualità Sociale, dr.ssa Monia Minghini (tel. 0532/419664 – email: m.minghini@comune.fe.it).

Responsabile del procedimento è l'avv. Lucia Bergamini, dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione.

Ferrara 26 gennaio 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione

Dott.ssa Lucia Bergamini